

Gentili Colleghe, gentili colleghi,

chi mi conosce sa che scrivere queste brevi note programmatiche non è cosa facile per me, perché amo poco parlare di me e di quanto fatto, piuttosto preferisco agire. Questo mi ha consentito di frequentare e vivere AIRO in modo più assiduo e fattivo nell'ambito della regione Sicilia, già da almeno un decennio, coltivando e facendo crescere lo spirito di un gruppo di professionisti che hanno cercato di agire per migliorare la presenza della nostra categoria professionale nella regione Sicilia. In questa ottica la caratteristica che ha contraddistinto i RADIO-ONCOLOGI siciliani è l'ampia condivisione delle iniziative sia culturali che di quelle politico-amministrative, che hanno visto una progressiva crescita della proposta di eventi scientifici di aggiornamento a contributo radioterapico sul territorio regionale, ma, soprattutto, di essere riusciti, con caparbia, ad avere un buon rinnovamento ed integrazione del parco macchine regionale. L'AIRO è stata, per me, un'occasione privilegiata per esprimere e condividere conoscenza, impegni ed obiettivi comuni, dove far crescere idee e suggerire soluzioni in ambito culturale-formativo ma anche organizzativo ed istituzionale, con la possibilità di coniugare queste azioni in maniera proporzionata alla dimensione provinciale e regionale. Ho partecipato con entusiasmo al comune impegno di far crescere un gruppo di persone con radici diverse ma accomunate dall'orgoglio di appartenere alla stessa comunità professionale e scientifica dei radioterapisti oncologi e al servizio della stessa comunità. Proprio da questo profondo e radicato spirito di condivisione che ha contraddistinto la categoria professionale radioterapica siciliana in questi anni, nasce la proposta della mia candidatura, per cui sono onorato e grato.

Mi rendo perfettamente conto che questa occasione potrebbe rappresentare il momento di crescita ulteriore che completerebbe la visione professionale finora maturata, portandola ad una dimensione più ampia e che potrebbe rappresentare nuova linfa vitale per la categoria all'interno della regione Sicilia.

Molte sono le sfide che si aprono oggi alla nostra categoria; il ruolo della radioterapia nell'ambito dell'organizzazione territoriale della sanità; la valorizzazione della categoria professionale, dando risalto alla sua complessità e maggiore dignità nel dialogo multidisciplinare ed interdisciplinare; la possibilità offerte dalla telemedicina; l'equilibrio tra AI ed umanizzazione delle cure.

Sottolineare questi focus mi è parso il modo più diretto per far capire in cosa e come mi piacerebbe impegnarmi nei prossimi 3 anni, confermando la mia volontà di mettermi umilmente al servizio della Nostra Società Scientifica e di tutti voi, se mi riterrete degno della vostra fiducia, onorandomi del vostro consenso.

